

**Partita deludente dell'Acconia nello scontro decisivo dei Play Out contro
il Real S.M. di Catanzaro
Polisportiva Acconia 0 – 0 Real S.M. di Catanzaro**



Acconia 17-06-2007

Lo 0-0 non basta all' Acconia per garantirsi la permanenza in Prima Categoria.

Paga le conseguenze della partita incolore del primo tempo e le risultanze di un arbitraggio troppo approssimativo. All'Acconia serve oggi una vittoria; serve almeno una rete nei tempi regolamentari per recuperare l'1-0 subito nella partita di andata e sperare poi in una ulteriore rete nei tempi supplementari.

Così non è stato perché il Real Catanzaro, con una partita accorta nel primo tempo e temeraria nel secondo, riesce a mantenere lo 0-0 che gli consente di uscire vincente dal doppio scontro per la permanenza in prima categoria.

Dopo un primo tempo incolore dell'Acconia, nel secondo osa di più e la vede costantemente all'attacco nella ricerca spasmodica della rete. Tovato F. è oggi però, più precipitoso del solito, ed in più di una occasione, spreca buone occasioni da rete.

Il Real, non rischia nulla nel primo tempo, non è mai messo in difficoltà dall'Acconia anche perché gli attaccanti locali concludono poche volte a rete e, quando lo fanno, sbagliano sistematicamente bersaglio.

Il Real S.M., si rende pericoloso su punizione dal limite sinistro dell'area avversaria, e da lì, colpisce la traversa sfiorando la rete.

E' questo il campanello d'allarme che provoca il risveglio nell'Acconia che, da questo momento insiste nelle sue azioni d'attacco costringendo il portiere ospite a due parate di istinto e fortunate che, salvano la sua porta e che risulteranno decisive ai fini del risultato finale.

In verità, alla mezz'ora, il centravanti dell'Acconia Olivo segna anche una rete di testa su mischia che, a tutti è sembrata regolare però, l'assistente di destra, induce l'arbitro, tra tante vibranti proteste, ad annullare la rete per presunto fuorigioco.

A tutti è sembrato tutto regolare, con Olivo che sventa su tutti eludendo l'uscita del portiere ma, imperterrito, l'assistente di linea è rimasto con la bandierina alzata in segno di avvenuta irregolarità.

Gli animi a questo punto si esasperano più del dovuto, il giuoco diventa più duro e si intravedono interventi ai limiti della correttezza sportiva. In pratica, quella rete annullata, era troppo importante per la sopravvivenza della squadra di Acconia.

L'arbitro, rincarà la dose al 42' del s.t. , quando, non concede un netto rigore per duro intervento su Trovato F. avvenuto dentro l'area di rigore. Il pubblico protesta, i giocatori in campo anche ma, l'arbitro è implacabile.

La squadra locale attacca a testa bassa e sfiora in più occasioni la rete ma, la sfortuna unita al caldo torrido e all'operato dell'arbitro, fanno intravedere la fine di una avventura che si chiude nel peggiore dei modi, con la retrocessione in Seconda Categoria della Polisportiva Acconia.

Er. Ga.